

# **AL ROSSETTI di TRIESTE : Essere diversamente scemi in tempi di forte idiozia percepita**

**TINGELTANZ dal 6 al 11 marzo 2012 Politeama  
Rossetti, Sala Bartoli**

*TINGELTANZ ovvero Essere diversamente scemi in tempi di forte idiozia percepita* di *Laura Bussani, Sefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Ivan Zerbinati* Musiche dell' *Orchestra Tingeltanz: Flavio Davanzo, Antonio Kozina* , Produzione *Teatro Miela Trieste*

Interpreti: *Laura Bussani, Sefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Ivan Zerbinati* voce fuori campo di *Giuseppe Battiston*.

Cosa si celerà dietro ad un titolo come *Tingeltanz*? "Indaghiamo un po' e già ci viene da ridere... Il sottotitolo avverte infatti: "essere diversamente scemi in tempi di forte idiozia percepita".

È con soddisfazione che lo Stabile presenta nel proprio cartellone altri percorsi, un titolo firmato da Teatro Miela-Bonawentura e Pupkin Kabarett, gruppo dallo humor davvero singolare.

Il loro *Tingeltanz* – scritto e interpretato da Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi e Ivan Zerbinati (artisti peraltro, che hanno quasi tutti singolarmente collaborato con lo Stabile) è un viaggio giocoso e impertinente nell'assurdo dell'Italia di oggi, tra improbabili pusher di nuovi partiti politici, barboni filosofi, giornalisti-censori, politici da avanspettacolo, donne in carriera che sfogano le loro voglie di maternità con sconosciuti e altro ancora. Insomma un

grottesco inventario degli anni vuoti e demenziali in cui stiamo vivendo e dei paradossali personaggi che li animano. O che li animeranno tra non molto... Come la neo eletta Miss Città del Vaticano 2011, un disgraziato lavoratore interinale zombie, attricette-robot chirurgicamente modificate e demenziali corpi paramilitari inviati dal governo a presidiare i teatri. Tutto questo in un bizzarro cabaret (molto poco televisivo) che è anche uno scatenato gioco teatrale sulla storia di una strampalata compagnia di attori e musicisti alle prese con uno spettacolo che sembra farsi e disfarsi continuamente di fronte agli occhi del pubblico.